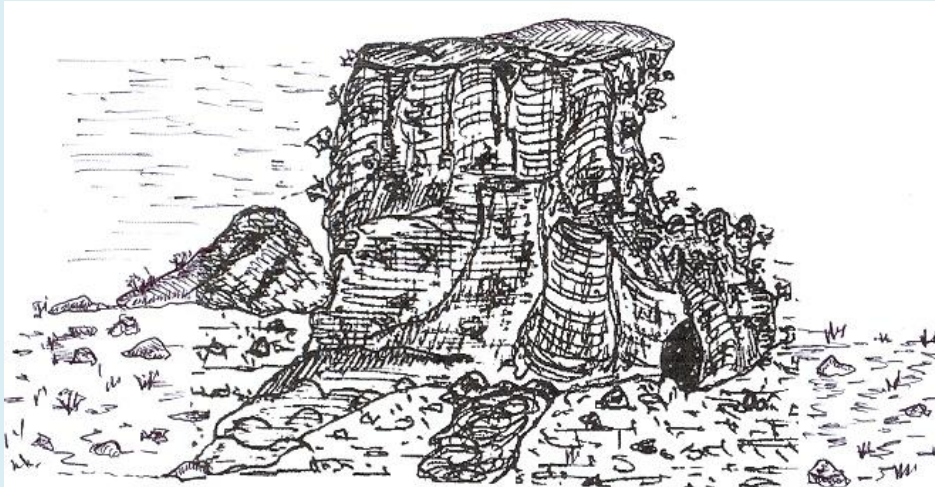


## Banco di S.Croce

E' un'oasi in mezzo al mare, sconosciuta ai più, dove solo i subacquei locali s'immergono. Composta da 5 grandi panettoni rocciosi è fonte di vita e d'emozioni per chi come noi s'immerge da tempo in questa



riserva naturale che vi stupirà per l'enorme quantità di colori, per la concentrazione e la ricchezza delle forme di vita nonché per la presenza di pesci tipici del mediterraneo. Ha una grossa estensione per questo occorrono più immersioni per visitarla tutta. Enormi colonie di margherite di mare, grossi e folti rami di paramuricee, pareti rivestite di gorgonie gialle e bianche, il tutto mixato con la presenza di spugne, enormi spirografi, pinne nobilis, nonché del particolare e mitico corallo nero. I sub in quest'immersione sono avvolti da pesci stanziali come gli anthias, saraghi, castagnole, sarde, alici e sciarrani, ma soprattutto notevole è la presenza di grossi scorfani che si mimetizzano lungo la parete rocciosa.

Sul fondo vivono spopolano le cernie dalle dimensioni considerevoli, di solito si notano fuori tana mentre cacciano tra gli scogli. E' visibile anche la particolare musdella, con il suo corpo lungo e affusolato così elegante rende il suo movimento una danza, e il gattuccio che con le sue uova colonizza molte gorgonie paramuricee.



Le emozioni non finiscono quando si attraversa la grotta che taglia in due la secca dove si possono ammirare spettacoli di luci incredibili che rendono possibile la vita anche in questa cavità. Nei mesi estivi lo spettacolo che si para davanti ai nostri occhi è unico: dentici, ricciole, tonni e palamite rincorrono pesci più piccoli, assistiamo ad uno spettacolo naturale degno del miglior film. Sul fondo grossi gronghi, in tana che attentamente vigilano. Spettacolare è il paesaggio quando ci troviamo in risalita a passare tra i due canyon che sono completamente rivestiti di margherite di mare. Ma il sito che sicuramente attrae molto di più è la Secca del Corallo Nero, situata fuori mano ha un cappello a 45mt e la massima profondità è di 55mt e proprio sul cappello che si possono ammirare i grossi rami di gerardia savaglia (corallo nero) unite ad enormi paramuricee uno scoppio di colori con contrasti di luce che rappresenta il massimo splendore di tutto il Banco di S. Croce.